



DOMANDA ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

NOVEMBRE 2016
Totale: 25.909 GWh
Fotovoltaico: 1.013 GWh
Peso FV: 3,9%

NOVEMBRE 2015
Peso FV: 4,3%

GEN-NOV 2016
Totale: 284.053 GWh
Fotovoltaico: 21.850 GWh
Peso FV: 8,6%

GEN-NOV 2015
Peso FV: 8,6%

SEGUI LE NEWS SUL SITO
WWW.SOLAREBUSINESS.IT
ANCHE CON IL TELEFONINO



INQUADRA IL QR CODE
COL CELLULARE COMPATIBILE



Registrazione al Tribunale di Milano
n. 195 del 2 aprile 2010

Direttore Responsabile:
Davide Bartesaghi
bartesaghi@solareb2b.it

Responsabile commerciale:
Marco Arosio
arosio@solareb2b.it

Editore:
Editoriale Farlastrada Srl
Redazione: Via Don Milani, 1
20833 Giusano (MB)
Tel. 0362/332160

News dal 11 al 13 gennaio 2017

SolarWorld investe nella produzione di wafer di alta qualità in Germania

13/01. SolarWorld ha annunciato investimenti importanti per aumentare la qualità di produzione dei propri wafer fotovoltaici di silicio. L'azienda sta implementando lo stabilimento produttivo di Freiberg, in Germania, che in tempi brevi sarà dotato di tagliatrici a filo diamantato messe a punto dall'azienda svizzera Meyer Burger.

Le nuove tagliatrici consentiranno di velocizzare i tempi di produzione e contemporaneamente ridurre i costi di produzione e limitare lo spreco di materiale. SolarWorld utilizzerà i wafer solari per la produzione di celle ad alta efficienza presso la sua sede di Arnstadt, in Turingia. «Maggiore è l'efficienza di un sistema fotovoltaico, minore è il costo dell'energia elettrica per chilowattora», ha dichiarato E. H. Frank Asbeck, Ceo di SolarWorld AG. «Ecco perché ci stiamo ulteriormente concentrando sulla massima qualità con la nuova tecnologia a filo diamantato, le nostre celle fotovoltaiche monocristalline Perc e i moduli vetro-vetro estremamente durevoli. Questo rende ogni sistema SolarWorld un investimento redditizio per i nostri clienti».

FER: da Greenpeace la classifica delle aziende più virtuose del settore IT. Apple in testa

13/01. Apple, Google, Facebook, e Switch hanno già avviato la transizione energetica verso un futuro 100% rinnovabile mentre aziende come Netflix, Samsung e Amazon sono in ritardo. È quanto sostiene Greenpeace USA nel report "Clicking clean: who is winning the race to build a green internet?" che traccia un quadro dell'impatto ambientale e delle scelte energetiche di grandi operatori di data center e di circa 70 tra i più noti siti web e applicazioni, tra i quali figurano anche alcune società asiatiche, tra cui i giganti tecnologici Tencent, Baidu, Alibaba and Naver. Per il terzo anno consecutivo l'azienda più virtuosa tra i gestori di piattaforme web è Apple, con l'83% di approvvigionamento da fonti rinnovabili, seguita da Facebook (67%) e Google (56%).

Greenpeace, che ha analizzato l'impatto energetico delle aziende del settore Information Technology dal 2009 ad oggi, mostra come il settore IT nel 2012 fosse responsabile del 7% dei consumi di energia elettrica a livello mondiale nel 2012 e prevede che questo valore salirà in modo esponenziale nei prossimi anni, in proporzione all'aumento del traffico globale di Internet, raggiungendo il 12% entro la fine del 2017. L'organizzazione sottolinea l'importanza che tutte le aziende del settore IT adottino misure a favore del risparmio energetico, scegliendo la via delle rinnovabili e rendendo più trasparenti i dati relativi al proprio impatto sull'ambiente.

AZIENDE E BRAND CITATI IN QUESTO NUMERO

- Adusbef
- Alibaba
- Amazon
- Apple
- Baidu
- Belectric
- Bloomberg
- Codici Associazione Consumatori
- Facebook
- FuturaSun
- Greenpeace
- Innogy
- Italia Solare
- Kyoto Club
- Legambiente
- Meyer Burger
- Naver
- Netflix
- Panasonic
- Samsung
- SolarWorld
- Switch
- Tencent
- WWF

APPUNTAMENTI

- E-MOBILITY REPORT 2016
26 GENNAIO 2017
MILANO
- IRAN INTERNATIONAL RENEWABLE ENERGY
24-27 FEBBRAIO 2017
TEHERAN
- ENERGY STORAGE EUROPE
14-16 MARZO 2017
DÜSSELDORF



Per il tuo revamping, 5 anni di garanzia con nuovo inverter 3 MPPT CEI 0-21





Scarica o sfoglia
il numero
di dicembre
di Solare B2B



Moduli FuturaSun per impianto FV da 894 kWp su coperture agricole in Germania

13/01. È stato connesso alla rete elettrica un nuovo impianto da 894 kW realizzato da FuturaSun a Zirzow, in Germania. L'impianto, realizzato su coperture agricole completamente rinnovate, utilizza moduli policristallini FU260P. L'installazione costituisce il primo investimento di FuturaSun in Germania, dopo i sistemi già realizzati in Italia, Romania e Regno Unito. "Il mercato tedesco rimane quest'anno uno dei mercati principali di FuturaSun", si legge in una nota dell'azienda, "in quanto sono già in fase di realizzazione progetti con forniture di 3,2 MW per installazioni su tetto in varie città della Germania centrale e in previsione ulteriori progetti per tutto il 2017 per un totale di 15 MW".

Rinnovabili: nel 2016 nel mondo investimenti a 287,5 miliardi di dollari (-18%)

12/01. Nel 2016 gli investimenti in impianti da fonti rinnovabili a livello globale, per un totale di 287,5 miliardi di dollari, hanno subito un calo del 18%. A riportarlo è Bloomberg, secondo cui non si registravano valori in calo dal 2013 sul fronte degli investimenti in fonti pulite. La flessione andrebbe attribuita principalmente al rallentamento degli investimenti in Cina, pari al 26%, e negli Stati Uniti, a -7%. Sono invece in aumento gli investimenti in Europa, di un lieve +3%, attribuibile soprattutto al parco eolico realizzato a Fosen (Norvegia) per un valore di 1,3 miliardi di dollari.

Associazioni contro lo spot sulla nuova tariffa elettrica: "Fuorviante per i consumatori"

11/01. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, attraverso il video diffuso sul proprio canale Youtube, continua a lasciar trapelare un'informazione ingannevole e illusoria sulla nuova tariffa elettrica".

È quanto emerge da un comunicato congiunto di Adu-sbef, Codici Associazione Consumatori, Greenpeace, Italia Solare, Kyoto Club, Legambiente e WWF (diffuso il 10 gennaio) che commentano così lo spot che ha come protagonisti vari elettrodomestici che elencano tutti i benefici e i vantaggi della nuova riforma.

"Lo spot", spiega la nota, "sembra infatti fuorviare i consumatori, palesandosi in una condotta commerciale scorretta in quanto ingannevole. Ecco perché l'Associazione dei consumatori Codici ha segnalato la questione all'Antitrust".

Viene in particolar modo criticata l'affermazione "tariffa di rete ripulita dai sussidi".

"Semberebbe comportare un risparmio ma non si comprende in che modo.

Solo gli addetti ai lavori ricorderanno, invece, come probabilmente si faccia riferimento ad una pulizia del sistema tariffario da un sussidio incrociato tra utenti domestici", continua la nota. "La progressività della tariffa di rete, infatti, comportava un importo minore di tale tariffa per minori consumi. Probabilmente, l'Autorità quando parla di sussidio intende una sorta di aiuto in favore dei grandi consumatori di energia in sfavore dei più piccoli.

Tale lettura, che pure si contesta, non è minimamente comprensibile dal breve spot.

"Le nuove tariffe premieranno solo le utenze domestiche che consumano oltre 2.700 kWh l'anno, che in Italia sono meno del 20% del totale", conclude la nota. "Il messaggio che si vuole far passare è che la riforma della tariffa elettrica tuteli le classi sociali più svantaggiate, i più deboli e le famiglie più bisognose, ma il bonus sociale a cui si fa riferimento, presentato come una novità introdotta dalla nuova riforma, in realtà esisteva anche antecedentemente ad essa.

Questa riforma invece vogliamo ricordare a chiare lettere, fa pagare di più i consumatori che risparmiano o che hanno messo in atto un intervento di efficienza energetica. La riforma infatti, agevola il consumo dell'energia, di conseguenza sarà penalizzato chi tenderà a risparmiare, che si ritroverà in bolletta cifre spropositate. Saranno i piccoli consumatori di energia a subirne le conseguenze, ad essere premiati, paradossalmente, sarà chi consuma di più".

Per guardare il video: <http://www.autorita.energia.it/it/schede/C/faq-riftariffe.htm#>



L'ACCUMULO SECONDO REVERBERI Attiva ciò che ti serve quando vuoi

Acquistare solo l'inverter o anche l'accumulo? Batterie al piombo o al litio? Quelle al litio scenderanno di prezzo? La risposta è Edi Energy: il sistema fotovoltaico di accumulo configurabile. In qualsiasi momento potrai incorporare altre funzioni, aggiungere l'unità di accumulo o batterie, in base all'evoluzione del mercato e alle esigenze dei tuoi clienti; il tutto senza sostituire l'hardware e senza costi imprevisti, sempre al top delle performance.

EDI ENERGY: L'ACCUMULO CHE CAMBIA INSIEME A TE.



Reverberi Enetec srl - info@reverberi.it - Tel 0574-39.195 Fax 0574-39.198
Via Artigianale Croce, 13 - 42035 Castelnovo né Monti - Reggio Emilia



www.reverberi.it



**Vuoi che inviamo
ad altri tuoi colleghi
Solare B2B Weekly?
Segnalaci la loro e-mail all'indirizzo:
solare@solareb2b.it**

Klimahouse 2017 in programma a Bolzano dal 26 al 29 gennaio

12/01. La dodicesima edizione di Klimahouse, manifestazione di riferimento per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia, si svolgerà dal 26 al 29 gennaio 2017 presso Fiera Bolzano. La fiera è caratterizzata da un mix tra la sezione espositiva dedicata alle novità di prodotto e i programmi formativi e informativi, quali congressi e visite guidate.

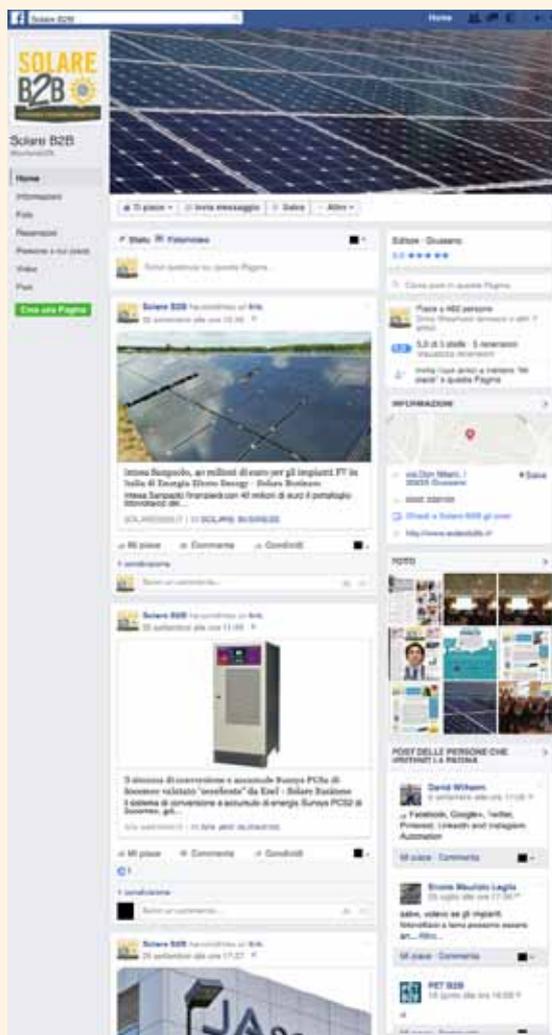
Il programma di Enertour propone un ventaglio di visite tecniche a 21 tra i più recenti edifici virtuosi progettati secondo i criteri CasaClima, che offrono ad architetti e progettisti la possibilità di entrare nel vivo delle scelte costruttive. In calendario anche lo School Buildings Tour che mostra modelli virtuosi di stabili scolastici dove architettura e pedagogia dialogano insieme, e la visita al Parco Tecnologico Techpark Noi, il polo tecnologico dell'Alto Adige che connette imprese, ricercatori e studenti.

Nei giorni 27 e 28 gennaio 2017 si conferma inoltre l'appuntamento annuale del Congresso internazionale organizzato da Fiera Bolzano in collaborazione con l'Agenzia CasaClima, incentrato sui temi della disuguaglianza, delle periferie, delle calamità naturali, dei rifiuti e dell'inquinamento. Il giorno venerdì 27 gennaio il dibattito verrà introdotto dall'intervento di Michael Braungart, chimico tedesco e autore del libro cult "Dalla culla alla culla" mentre sabato 28 gennaio verrà proposto il tema dello sviluppo del benessere in una società "oltre il PIL", con l'intervento di Enrico Giovannini, professore di statistica economica dall'università di Roma Tor Vergata.

Panasonic festeggia vent'anni di produzione dei moduli fotovoltaici HIT

11/01. Panasonic festeggia vent'anni di produzione dei moduli fotovoltaici HIT realizzati con celle a eterogiunzione, che impiegano una combinazione di tecnologie monocristalline e amorfe. La multinazionale giapponese celebra l'anniversario con 18 milioni di moduli venduti dal 1997 ad oggi e il record del 23,8% di efficienza del modulo. «Panasonic è davvero orgogliosa di celebrare il 20° anniversario», ha dichiarato Kazuhiro Yoshida, direttore di Panasonic Solar Systems business unit. «Quando abbiamo cominciato a produrre questa tecnologia brevettata, il nostro obiettivo era creare un mondo migliore e velocizzare la necessaria adozione globale di energia pulita. Ora, anche dopo 20 anni, ci sentiamo più che mai responsabili del raggiungimento di questo obiettivo e compieremo tutti gli sforzi necessari per andare oltre i confini tecnologici dell'efficienza di conversione dell'energia fotovoltaica».

**Invita i tuoi colleghi a mettere
mi piace alla pagina
di Solare B2B**



Innogy acquisisce Belectric Solar & Battery

11/01. Innogy ha completato l'acquisizione della tedesca Belectric Solar & Battery Holding GmbH, società del gruppo Belectric. L'accordo permetterà a Innogy di entrare nel segmento degli impianti fotovoltaici utility scale e nello storage. «L'acquisizione di Belectric Solar & Battery conferma la strategia del nostro gruppo», ha dichiarato Peter Rium, amministratore delegato di Innogy. «Grazie all'accordo potremo realizzare grandi centrali fotovoltaiche soprattutto in Europa, ma anche in mercati tra cui India, Stati Uniti, Sud America e area MENA». Secondo i termini dell'accordo, Belectric lavorerà insieme ad Innogy nella progettazione, installazione e gestione degli impianti, oltre a fornire il proprio contributo nelle regioni dove Innogy non è presente. Ad oggi, Belectric ha totalizzato più di 1,5 GW di impianti fotovoltaici in tutto il mondo, e ne gestisce circa 1 GW.